



**DOMANDA DI RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
DI ACQUE REFLUE. AI SENSI DEL D.LGS 152/2006**

Bollo
€ 14,62

Spett.le Provincia del Medio Campidano
Assessorato all'Ambiente
Servizio Gestione Acque
Via Paganini, 22
09025 Sanluri (VS)

**Parte A: dati del richiedente legale rappresentante o titolare della
società o privato**

__ sottoscritt_ _____
nat_ a _____
il _____ Cittadinanza _____
residente a _____ Prov. (____)
C.A.P. _____ via/piazza _____
n° _____ telefono _____ Cellulare _____
Fax _____ Codice Fiscale _____
E-mail _____
in qualità di _____
nominato in data _____

Parte B: anagrafica dell'azienda

Denominazione/o ragione sociale _____
Data inizio attività _____ P.I. o C.F. _____
Iscritta la registro della camera di commercio di _____
al n° _____ Sede: Comune _____
C.A.P. _____ Via/ o _____ n° _____
Prov. (____) Tel. _____ Cellulare _____ Fax _____
E-mail _____

Assessorato all'Ambiente

Domanda di rinnovo autorizzazione allo scarico di acque reflue. Ai sensi del D.Lgs 152/2006

TIPO DOCUMENTO : *Istanza*

VER.: *n. 1.00 del 10.11.2008*

APPROVATO CON: *-*

AREA: *Tecnica*

DIRIGENTE: *Ing. Pierandrea Bandinu*

SETTORE: *Ambiente*

SEDE: *via Paganini, 22 - 09025 (VS)*

SERVIZIO: *Tutela delle Acque*

REDATTO DA: *Rosanna Casu*

TEL.: *070 93561*

FAX.: *070 9370383*

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *acque@provincia.mediocampidano.it*

Parte C: gestore impianto trattamento acque

Impianto di trattamento acque di _____

- a) Gestore dell'impianto di depurazione _____
Denominazione/o ragione sociale _____
Titolare o rappresentante legale _____
Gestore dell'impianto: Cognome _____ Nome _____
Titolo di studio _____
Partita IVA _____ Iscritta alla C.C.I.A.A di _____
n° _____ Sede di Lavoro: Comune di _____
Prov. (____) via _____ n° _____
- b) Conduttore dell'impianto _____
Ragione Sociale _____
Titolare o rappresentante legale _____
il tecnico incaricato è:
Cognome _____ Nome _____
Titolo di Studio _____
Sede di Lavoro: Comune _____ (Prov. _____)
Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
Tel. Uff. _____ Cellulare _____

Chiede

(barrare la voce che interessa)

Ai sensi dell'art. 124/125 del D. Lgs. n.152/06

- Rinnovo Autorizzazione allo scarico

Precedente autorizzazione N. _____ del _____;

Rilasciata dalla Provincia _____

Dichiara

(barrare la voce che interessa)

1) Che la tipologia delle acque scaricate ai sensi art. 74 del D.Lgs. 152/2006 sono:

- Let. (g) acque reflue domestiche
 Let. (h) acque reflue industriali
 Let. (i) acque reflue urbane
 Let. (l) acque sotterranee
 Let. (m) acque termali
 Let. (ee) acque meteoriche di dilavamento e sep. prima pioggia

2) Che l'impianto trattamento acque è del tipo:

- domestiche o assimilabile
- industriali
- urbane
- acque sotterranee
- acque termali
- acque meteoriche

3) Lo scarico:

- di acque termali (art.102)
- in acque superficiali (art.105)
- nel sottosuolo e nelle acque sotterranee (art.104)
- di acque reflue urbane in corpi idrici ricadenti in aree sensibili (art.106)
- sul suolo (art.103) - mappali _____
- di scarichi di sostanze pericolose (art. 108)

Mc/giorno _____ reali BOD_{5giorno} _____

Mc/anno _____ potenz. BOD_{5giorno} _____

Abit.equiv/giorno. reali Abit.equiv/giorno. potenziali dell'impianto: _____

- Coordinate punto di scarico in acque superficiali: _____
- Denominazione corpo idrico recettore: _____
- Denominazione bacino idrografico: _____

4) Il tipo d'impianto: _____

- Impianto continuo
- Impianto discontinuo
- Impianto periodico

Dichiara inoltre

(barrare la voce che interessa)

- Di essere a conoscenza che sono previste spese per l'istruttoria della pratica da versarsi prima del rilascio dell'autorizzazione. Il pagamento avviene tramite bollettino postale: C/C.P. n°68204254 Intestato a TESORERIA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE (Via Paganini, 22 09025 Sanluri) - Causale: D. Lgs 152/2006 "AUTORIZZAZIONE SCARICHI IDRICI".
- Che le informazioni contenute nella presente richiesta, corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione.
- Che le relazioni e planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione.

Luogo e data _____

FIRMA E TIMBRO

Il Legale Rappresentante o Titolare Impresa

Assessorato all'Ambiente

Domanda di rinnovo autorizzazione allo scarico di acque reflue. Ai sensi del D.Lgs 152/2006

Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

ALLEGA

(barrare la voce che interessa)

- ricevuta del versamento relativo al tipo di scarico dovuto, per spese di istruttoria e per spese di sopralluogo tecnico da effettuarsi sul C/C postale n° n°68204254 Intestato a TESORERIA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE (Via Paganini, 22 09025 Sanluri) - Causale: D. Lgs 152/2006 "AUTORIZZAZIONE SCARICHI IDRICI".
- Due Marche da bollo da € 14,62 una da applicare nella domanda l'altra verrà applicata nell'autorizzazione allo scarico al momento del rilascio.
- fotocopia codice fiscale e fotocopia documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 11 della L.127/97, come sostituito dalla L. 191/98;
- dichiarazione sostitutiva dove si evidenzia che nulla è cambiato (Impianto e punto di scarico e documentazione etc).rispetto alla precedente autorizzazione, sottoscritta dal titolare e gestore dello scarico. Nel caso ci siano modifiche del punto di scarico non si tratterebbe più di rinnovo ma di nuova autorizzazione. Nel caso ci siano state nei quattro anni di validità dell'atto autorizzativo solo ed esclusivamente delle migliorie all'impianto si presenterà una relazione tecnica dove verranno indicate e descritte.
- La relazione tecnica sopracitata dovrà essere firmata da un tecnico specializzato iscritto all'albo professionale e conterrà:
 - 1) Descrizione dell'attività svolta, del ciclo produttivo dell'attività dell'azienda, indicare il sito dell'impianto, e dell'azienda, e il ciclo produttivo dell'attività dell'azienda;
 - 2) Schema delle fasi depurative presenti nel proprio impianto di depurazione
 - 3) Planimetrie e sezioni dettagliate di ogni unità di trattamento dell'impianto di depurazione (vasche di sedimentazione primaria e secondaria, vasca biologica, trattamento fanghi, etc.)
 - 4) Provenienza dell'approvvigionamento idrico all'impianto con relativa portata giornaliera
 - 5) Carico organico BOD5 giornaliero, abitanti equivalenti trattati dall'impianto, e abitanti equivalenti relativi all'attività dell'azienda.
 - 6) Portata giornaliera e oraria del refluo scaricato o in acque superficiali o nel suolo a seconda del tipo di scarico.
 - 7) Localizzazione precisa del punto di scarico nel corpo recettore, indicando le coordinate espresse in Gauss Boaga se si tratta di uno scarico in acque superficiali, se invece si tratta di uno scarico nel suolo indicare i fogli mappali dove ricade lo scarico.
- planimetria ubicativa dello stabilimento in scala adeguata, e comunque non inferiore a 1:2000, nella quale devono essere riportati gli elementi necessari per una prima valutazione della domanda, con indicazione precisa, del punto di scarico;
- documentazione fotografica che rappresenti il punto di scarico;

Assessorato all'Ambiente

Domanda di rinnovo autorizzazione allo scarico di acque reflue. Ai sensi del D.Lgs 152/2006

- ❑ Elaborato/i grafico/i in scala adeguata (di solito 1:100) contenente:
 - 1) Reparti e settori dell'azienda
 - 2) Servizi igienici, mense, ecc.
 - 3) Rete fognaria interna allo stabilimento, opportunamente contraddistinta fra acque meteoriche, acque derivanti dalle lavorazioni, acque derivanti dai servizi igienici o altre utilizzazioni assimilabili, acque di raffreddamento, acque di ricircolo, acque miste (con indicazione delle componenti che le determinano) e quant'altro.
 - 4) Indicazione degli eventuali pozzi e/o altre fonti di prelievo
- ❑ Modalità di gestione nella movimentazione di sostanze chimiche pericolose.
- ❑ Quantità e tipologia di eventuali rifiuti liquidi non smaltiti come scarichi con indicazione della loro destinazione e della modalità di stoccaggio.
- ❑ Nel caso di scarichi di sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, ai sensi del D. lgs. 152/06 e s.m.i. art.46 comma 2, la domanda deve altresì indicare: la capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione e l'utilizzazione delle sostanze di cui alla medesima tabella, ovvero la presenza di tali sostanze nello scarico.